

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00590328
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto
OGTN - Denominazione e numero sito	Bastia San Michele

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Cavaion Veronese
PVL - Altra località	San Michele (I.G.M./ 1949)

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Cavaion Veronese
CTSF - Foglio/Data	2, Allegato A/ 2011
CTSN - Particelle	2228, 2229

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Affi
---------------	------

CTSF - Foglio/Data	9/ 2011
CTSN - Particelle	2230
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.766999022
GADPY - Coordinata Y	45.542109317
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.767395989
GADPY - Coordinata Y	45.541470951
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.768098727
GADPY - Coordinata Y	45.541894741
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.768087999
GADPY - Coordinata Y	45.542146868
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.767868057
GADPY - Coordinata Y	45.542753047
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.767406717
GADPY - Coordinata Y	45.542629666
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.76715459
GADPY - Coordinata Y	45.542458004
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.766821996
GADPY - Coordinata Y	45.54222197
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.766999022
GADPY - Coordinata Y	45.542109317
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004350_CB.IGM25
GABT - Data	1-6-2014

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**RCG - RICOGNIZIONI**

RCGD - Data	00/00/00
--------------------	----------

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Cavaion Veronese - Bastia San Michele
---	---------------------------------------

DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
---------------------------------	---

DSCF - Ente responsabile	Regione del Veneto
---------------------------------	--------------------

DSCF - Ente responsabile	Comune di Cavaion Veronese
---------------------------------	----------------------------

DSCA - Responsabile scientifico	Bruno, B.
--	-----------

DSCT - Motivo	ricerca scientifica
----------------------	---------------------

DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
----------------------	---------------------

DSCD - Data	2003
--------------------	------

DSCZ - Bibliografia specifica	S.A.P, "Cavaion Veronese 2003, Bastia San Michele. Indagini archeologiche", pp. 1-6.
--------------------------------------	--

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Cavaion Veronese - Bastia San Michele
---	---------------------------------------

DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
---------------------------------	---

DSCF - Ente responsabile	Regione del Veneto
---------------------------------	--------------------

DSCF - Ente responsabile	Comune di Cavaion Veronese
---------------------------------	----------------------------

DSCA - Responsabile scientifico	Bruno, B.
--	-----------

DSCT - Motivo	ricerca scientifica
----------------------	---------------------

DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
----------------------	---------------------

DSCD - Data	2003/2004
--------------------	-----------

DSCZ - Bibliografia specifica	S.A.P, "Cavaion Veronese 2003/2004, Bastia San Michele. Indagini archeologiche".
--------------------------------------	--

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Cavaion Veronese - Bastia San Michele
---	---------------------------------------

DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
---------------------------------	---

DSCF - Ente responsabile	Regione del Veneto
---------------------------------	--------------------

DSCF - Ente responsabile	Comune di Cavaion Veronese
---------------------------------	----------------------------

DSCA - Responsabile scientifico	Bruno, B.
--	-----------

DSCT - Motivo	ricerca scientifica
----------------------	---------------------

DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
----------------------	---------------------

DSCD - Data	2005
--------------------	------

DSCZ - Bibliografia specifica	S.A.P, "Cavaion Verones, Bastia San Michele. Campagna di scavo 2005".
--------------------------------------	---

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Cavaion Veronese - Bastia San Michele
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
DSCF - Ente responsabile	Regione del Veneto
DSCF - Ente responsabile	Comune di Cavaion Veronese
DSCA - Responsabile scientifico	Bruno, B.
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2011
DSCZ - Bibliografia specifica	S.A.P, "Cavaion Veronese 2005, Bastia San Michele Campagna di scavo 2011", pp. 1-12.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età del bronzo - Età postmedievale/ moderna
---	---

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1100
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1250
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
-------------------------------------	-----------------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
-------------------------------------	-----------------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	periodo protostorico
-----------------------------	----------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
---	-----------------------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	periodo tardoromano-altomedievale
-----------------------------	-----------------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
---	----------------------------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	periodo medievale/ epoca romanica
-----------------------------	-----------------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
---	----------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
---	-------------------------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	periodo rinascimentale
-----------------------------	------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
---	----------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
---	-------------------------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	periodo moderno
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mq
MISF - Superficie	11670.65799708955
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	Altura, sommità.
USD - USO DEL SUOLO	
USDT - Tipo di utilizzo	Boschivo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Sulla Sulla terrazza inferiore sono stati rinvenuti materiali ceramici riferibili all'età del bronzo e al periodo tardoromano/altomedievale. Sono state messe in evidenza le strutture di un villaggio medievale e della chiesa di San Michele; di quest'ultima sono state identificate diverse fasi costruttive, tre delle quali sono databili tra la fine dell'XI sec. e la metà del XIII sec. (epoca romanica). Il primo edificio, lungo m 12,50, è caratterizzato da un'abside e da una navata larga m 6,75, ma non si hanno tracce del piano pavimentale che doveva essere in lastre litiche; nella seconda fase la chiesa viene allungata fino a raggiungere m. 17,50 di lunghezza, con la demolizione del muro di facciata; a questo periodo risale la regolarizzazione della terrazza mediana. Anche in questo caso non si hanno tracce del pavimento e scarsi sono i reperti archeologici rinvenuti; unici elementi di datazione sono alcuni denari erriciani d'argento conati a nome degli imperatori Enrico IV o V della zecca di Verona, presenti in un vespaio individuato su tutta la superficie della chiesa. Alla prima e/o seconda fase appartengono anche alcune sepolture in nuda terra rinvenute all'esterno del perimetrale nord dell'aula. Con la terza fase costruttiva, la chiesa viene ulteriormente ampliata: con la rasatura dell'originario perimetrale est, rimasto in uso solo come fondazione per un colonnato, l'aula viene allungata fino a raggiungere m 8,80, vengono costruiti una seconda abside più piccola della prima e un nuovo pavimento collocato a una quota più alta. Elementi di datazione post quem sono 25 monete, tra cui 15 denari in argento di Federico II della zecca di Verona, rinvenute negli strati di riporto funzionali all'innalzamento della quota pavimentale. Nella seconda e terza fase sono sati realizzati anche due impianti metallurgici per la fabbricazione di campane, entrambi del modello "Teofilo". Nel corso della terza fase costruttiva viene creato un cortile porticato delimitato da murature continue, a cui si accedeva tramite un'apertura presente sul perimetrale nord della chiesa; in una fase successiva al XIV, il cortile viene ristrutturato, con la creazione al centro di un pozzo alla veneziana alimentato dalle acque meteoriche, mentre sull'ala est e nord vengono costruiti alcuni vani affiancati, con all'interno installazioni e strutture di carattere</p>

	abitativo. Sulla parte sommitale dell'altura è stato identificato un abitato racchiuso da una seconda cinta (conservata parzialmente), con edifici a carattere residenziale (refettori, cucine e dormitori), artigianale e di rappresentanza pubblica (grande sala con colonne centrali e focolare), inquadrabile, analogamente al complesso ecclesiastico, tra XI-XII sec. e XV sec., con modifiche riferibili fino all'avanzata età moderna. L'abitato ha le caratteristiche di un presidio militare, cui si accedeva dalla terrazza mediana attraverso un passaggio fortificato, costituito da un avancorpo/torre e una rampa stradale piuttosto ripida.
NSC - Notizie storico-critiche	La chiesa risulta registrata nelle visite pastorali del 1530, mentre non si alcuna documentazione d'archivio sulla fortificazione. Molti degli elementi architettonici e dell'apparato decorativo della chiesa furono reimpiegati nella nuova chiesa parrocchiale di Cavaion nel XIX secolo.
NCS - Interpretazione	Insedimento protostorico e di età tardoromano-altomedievale. Per entrambi non è stata individuata alcuna stratificazione, essendo collocati sotto le strutture del villaggio medievale, la cui costruzione ne ha probabilmente intaccato i depositi. Chiesa di San Michele con monastero; villaggio medievale a carattere fortificato, le cui principali fasi si collocano tra la fine dell'XI sec. e il XIV sec., cui seguono ulteriori modifiche fino all'età moderna.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPA - Assenza	MNP
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	scavo
ACQD - Data acquisizione	2003-2011
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.12
NVCE - Estremi provvedimento	2013/02/13
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.A.T. 2013
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) satellitare
FTAN - Codice identificativo	New_1401617554360
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2013/02/13
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
FNTS - Posizione	Nucleo Operativo di Verona - Ufficio Tutela
FNTI - Codice identificativo	New_1402039074808
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

CMPN - Nome

Bortolin, Raffaella

RSR - Referente scientifico

Bruno, Brunella

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bressan, Marianna

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2017

AGGN - Nome

Gabucci, Ada

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Bruno, Brunella

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Nel maggio 2014 è stato inaugurato l'Archeoparco "Bastia San Michele".